



Messaggio dell'Onorevole Marco Zacchera per il primo anniversario di detenzione di Angelo Falcone e Simone Nobili  
Roma - **"Mi associo alla Veglia dedicata ai nostri cari connazionali Angelo e Simone, detenuti purtroppo da un anno in India, certo che questo momento di preghiera e raccoglimento inviti a riflettere e sensibilizzare l'opinione pubblica, la politica e le istituzioni più di quanto possano fare le conferenze stampa"**. Così l'Onorevole **Marco Zacchera**, Responsabile Esteri di Alleanza Nazionale e Vice presidente Comitato per gli italiani all'estero Camera Deputati, in un **messaggio inviato alla famiglia Falcone**, ieri sera, in occasione della Veglia di preghiera e delle iniziative del Consiglio Comunale di Rotondella ad un anno dall'arresto di **Angelo Falcone** e **Simone Nobili**.

Il parlamentare, che da tempo si occupa della problematica dei detenuti italiani all'estero, impossibilitato a presenziare personalmente alla Veglia di ieri e al dibattito presso il Consiglio Comunale di Rotondella, paese d'origine di Angelo Falcone, in una dichiarazione a **News ITALIA PRESS**, oggi, ha affermato tra il resto **"Nel caso di Angelo e Simone ci sono state gravi violazioni dei**

**diritti umani: basti pensare che sono stati costretti a firmare una dichiarazione in indi senza capire cosa stessero firmando eppure la legge prevede che tutte le dichiarazioni ai connazionali all'estero e soprattutto ai detenuti devono essere solo nella propria lingua .... Mi rammarica che nonostante il mio impegno e quello di altri colleghi parlamentari, il Governo Prodi, non abbia ancora rispettato l'impegno assunto in finanziaria con l'approvazione del mio ordine del giorno per l'istituzione di un Numero Verde di emergenza permanente"**.

Sul caso di Angelo Falcone, prosegue l'Onorevole Zacchera nel messaggio inviato a Giovanni Falcone, padre di Angelo, **"si potrebbero riempire pagine intere di giornali su cosa sarebbe stato possibile fare e non si è fatto, nonostante il mio personale impegno e quello di altri colleghi parlamentari; tuttavia in questo momento politico elettorale sono convinto che la cosa più importante sia quella di non strumentalizzare i drammi umani e familiari che vivono i nostri tremila detenuti italiani all'estero. Mi auguro che questa Veglia di raccoglimento e preghiera sia di incoraggiamento e speranza affinché quanto prima sia fatta piena luce sulla vicenda di Angelo e Simone"**.

Una vicenda, conclude il parlamentare, **"che nonostante i suoi risvolti drammatici, diventa un segnale di speranza per tutti noi grazie al sostegno dell'intera comunità di Rotondella, e del Sindaco Vito Agresti impegnati al fianco della famiglia Falcone per garantire i diritti finora negati ai propri concittadini. Un pensiero particolare va a Giovanni Falcone, un padre esemplare, di esempio per la nostra comunità che grazie al suo instancabile impegno è riuscito a squarciare il velo del silenzio sui diritti negati ai nostri connazionali detenuti all'estero ed al quale va tutta la mia stima ed il mio sostegno"**.